

MAGNI TH

Cresce senza sosta

DALL'AUMENTO VERTIGINOSO DI ALTEZZE E PORTATE DEI SUOI MODELLI TELESCOPICI, ALL'AMPLIAMENTO A LIVELLO GLOBALE DELLA SUA PRESENZA NEL MONDO, MAGNI TH RACCOGLIE UN SUCCESSO DIETRO L'ALTRO

In un mercato dove l'uniformità delle gamme tra i vari competitor è una realtà abbastanza affermata, distinguersi con una serie di modelli che rispondano ad esigenze specifiche può essere la chiave di un successo che non guarda in faccia a nessuno, neanche alla crisi più nera. Belle parole, ma come crederci? Facendole seguire dai fatti. Come ha fatto Riccardo Magni, fondando cinque anni fa Magni TH. Un lustro che colloca la fondazione dell'azienda proprio a metà di una delle peggiori crisi del mercato, che ha colpito l'edilizia in maniera particolarmente devastante. Eppure, a cinque anni di distanza, Magni TH è in piena espansione, non ha subito la crisi e il segmento dell'edilizia è molto importante. Tutto perché la filosofia aziendale scelta è chiara: ascoltare il mercato e giocare d'anticipo. Se a questo ci aggiungete un innegabile saper fare italiano, il gioco è fatto. Proprio con questa filosofia Magni TH, fondata nel non lontano 2013, si è imposta tra i big player del settore dei sollevatori telescopici cui, recentemente, ha affiancato la divisione piattaforme aeree. Un astro in piena espansione, come ci conferma lo stesso fondatore, Riccardo Magni.

Come si è concluso il 2018?

Riccardo Magni: Non posso nega-

re che il 2018 sia stato un anno molto positivo per la nostra azienda. In 12 mesi abbiamo raccolto il frutto dei nostri sforzi dedicati alla piena internazionalizzazione e infatti il nostro mercato si è notevolmente ampliato a livello mondiale, arrivando a sfiorare i 3.000 sollevatori telescopici rotativi venduti.

Quali sono i mercati che apprezzano maggiormente i prodotti Magni TH?

Riccardo Magni: Indubbiamente le nazioni del Nord Europa, oltre ai mercati tradizionali di Francia, Germania e Italia. Fuori dal Vecchio Continente stiamo raccogliendo un consenso sempre più ampio dal mercato statunitense e canadese, grazie all'apertura di due filiali dirette, Magni Americas LLC, sulla east coast, e Magni Americas INC. sulla west coast, e alla creazione di una rete sempre più fitta di dealer. Sono già operativi 16 concessionari negli Stati Uniti che coprono bene la costa occidentale, e 4 in Canada. In futuro esanderemo senz'altro la nostra presenza in Nord America.



nello specifico sui mercati italiani.

Riccardo Magni: L'Italia rappresenta circa il 10% del fatturato di Magni TH. Si tratta quindi di un mercato indubbiamente importante per noi, forse il più importante, con una media variabile tra i 350 e i 380 sollevatori rotativi acquistati ogni anno. Una situazione dovuta da una parte a motivi storici, essendo il sollevatore telescopico una macchina nata in Italia; e dall'altra al fatto che il mercato, così come in altre Nazioni europee, sta evolvendo. Vorrei aggiungere che gli incentivi del super ed iperammortamento hanno sicuramente aiutato un po' le vendite, ma la ripresa che stiamo registrando è reale e solida, anche in ambito immobiliare e industriale.

Quali sono i modelli più apprezzati dal mercato italiano e perché?

Riccardo Magni: I nostri clienti italiani hanno una forte predilezione per i modelli con altezze operative di 18, 21 e 25 metri, ma anche i modelli 6.35 SH e 6.26 SH sono molto richiesti. La maggior parte di queste macchine va a lavorare in ambito construction, dove possono sostituire in alcuni casi le gru a torre e, più frequentemente, le piattaforme semoventi.

Un commento





Grazie all'ampia gamma di attrezzature, infatti, risultano molto più versatili delle piattaforme. Non a caso tra le attrezzature che vanno per la maggiore c'è la cesta portapersona da 6 m in grado di ospitare tre persone, che offre comunque una portata maggiore rispetto a molti modelli di piattaforme semoventi di pari altezza operativa. Sono poi molto richiesti il jib, l'argano e il radiocomando, oltre ovviamente alle immancabili forche.

Previsioni per il 2019 e per i prossimi cinque anni?

Riccardo Magni: Nei prossimi cinque anni le vendite di sollevatori rotativi sono previste in aumento, anche a discapito dei modelli fissi. Questo perché sempre più clienti chiedono maggiori altezze operative: la media si sta spostando dai tradizionali 21 metri ai 25 e addirittura 30 metri. Per esempio il nostro attuale modello best seller è proprio la macchina con altezza operativa di 30 m. Questo spostamento verso l'alto è innescato dal fatto che i sollevatori telescopici stanno progressivamente sostituendo altre macchine che risultano più costose, sia per il tipo di formazione necessaria al personale, sia per i costi generali di mantenimento, e paradossalmente meno versatili.

Quindi in futuro i modelli fissi sono destinati a scomparire o saranno lo stesso protagonisti di una fetta del mercato?

Riccardo Magni: I sollevatori telescopici fissi saranno comunque una parte importante del mercato, soprattutto in specifiche applicazioni come quelle agricole. Non a caso Magni TH ha intenzione di ampliare l'attuale gamma dei fissi, composta da due modelli, proprio per supportare i nostri dealer offrendo loro un portafoglio prodotti completo con cui competere sul mercato.

Nel 2020 ci sarà un evento aziendale importante. Può già svelarci di cosa si

tratta?

Riccardo Magni: Inaugureremo la nuova sede. In azienda la chiamiamo, scherzando, Magni City, perché, quando sarà ultimata, coprirà una superficie complessiva di 23 ettari. Ma non è tanto l'ampiezza a essere caratterizzante, quanto la modernità: essendo destinata a proiettare

l'immagine di Magni TH nel Mondo abbiamo deciso che sarà una sede supermoderna, già in linea con le evoluzioni della società: per esempio abbiamo previsto postazioni di car sharing e per le motociclette elettriche. E poi, altro fattore fondamentale, sarà a basso impatto ambientale: ci saranno impianti di depurazione delle acque, ma anche di recupero e riutilizzo dell'acqua piovana, nonché impianti fotovoltaici per la produzione sia di energia elettrica che di acqua calda sanitaria, e gli impianti di riscaldamento saranno alimentati da energia autoprodotta. Ci sarà anche tanto verde, con oltre 460 nuovi alberi.

A pochi mesi da Bauma 2019 può già anticipare qualche novità?

Riccardo Magni: A Monaco presenteremo sicuramente un nuovo modello di sollevatore telescopico rotativo con altezza operativa da 26 m per una portata massima di 13 tonnellate. Il progetto parte dalla base del modello da 8 tonnellate, ma è stato sviluppato per offrire una portata più importante sia alla massima altezza che al massimo sbraccio. Presenteremo anche notevoli miglioramenti elettronici comuni a molti modelli, tra cui un nuovo display in cabina e il nuovo riduttore di rotazione prodotto da Liebherr, che andrà a equipaggiare i modelli di gamma alta. Infine, già presentate a Bauma China nel 2018, ci sarà la gamma delle piattaforme aeree, composta dai modelli elettrici a pantografo con altezze operative che vanno dai 6 ai 16 metri e il modello da 22 metri ad alimentazione diesel. Nel 2019 arriveranno i modelli telescopici e artico-

+ I numeri della nuova sede di Magni TH

- 23 ettari di area complessiva;
- 36.000 m² di superficie edificata coperta complessiva di cui:
 - 17.000 m² di linee produttive Magni TH;
 - 19.000 m² destinati a ospitare le linee produttive di molti fornitori;
- 540.000 m³ di volumetria da costruire;
- 2.500 m² di uffici;
- 450 parcheggi automobili;
- 6 postazioni car sharing elettriche;
- 6 postazioni motociclette elettriche;
- Impianti di depurazione delle acque di dilavamento dei piazzali produttivi;
- Sistemi di accumulo delle acque piovane (previsione dei temporali);
- Sistemi di riutilizzo delle acque piovane;
- Impianti di produzione d'energia con sistemi fotovoltaici;
- Impianti di produzione d'acqua calda con sistema a energia solare;
- Impianti di riscaldamento funzionanti con energia autoprodotta;
- 460 nuovi alberi piantumati.



lati, con altezze fino a 30 metri: saranno macchine che interesseranno molto le grandi flotte di noleggio.

Sempre in ambito fiere, Bauma a parte, quali sono gli appuntamenti che reputate migliori, sia in ambito italiano che europeo?

Riccardo Magni: Partecipiamo ad alcune fiere, sia in Europa che nel Mondo. In Europa, oltre a Bauma, nel 2019 parteciperemo a Batimat, a Bauma CTT Russia, a The ARA Rental Show 2019 e Plantworx 2019. In America saremo al World Of Concrete, a NAHB - International Builders' Show 2019, al congresso Specialized Carriers & Rigging Association nonché allo Steel Erectors Association of America 2019. In Italia, invece, esporremo a GIS 2019.